



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 431 DEL 29/04/2019

Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia

Struttura proponente: Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Oggetto: Progetto “CONSCIOUS. An inter-systemic model for preventing reoffending by perpetrators guilty of sexual abuse and domestic violence” promosso e coordinato dalla ASL di Frosinone e finanziato con risorse a valere sul Fondo Europeo “Rights, Equality and Citizenship Program – Call: REC.AG-2017”.
Affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per la predisposizione di un modello di valutazione dell’impatto socio-economico del progetto Conscious e di uno studio di fattibilità per l’adattamento del modello d’intervento proposto ad altri contesti a livello europeo. Approvazione avviso pubblico per la manifestazione d’interesse a partecipare alla procedura negoziata nei termini e con le modalità di cui ad apposto Disciplinare accluso allo stesso avviso.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L’estensore
F.to Fabio Lippo

Il Responsabile del procedimento
F.to Fabio Lippo

Il Dirigente della struttura proponente
F.to Rosina Sartori

Area “Bilancio, Ragioneria”

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria
dott. Giorgio Venanzi

Il Direttore

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 53;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

Vista la determinazione del Segretario generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 6, con la quale è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione) e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20, "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019, n. 2, "Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

Premesso che:

- la ASL di Frosinone, con nota del 08/11/2017 assunta al protocollo generale del Consiglio regionale del Lazio al n. 25463 del 08/11/2017, ha richiesto al Garante la partecipazione, in qualità di partner, al progetto denominato “CONSCIOUS”, promosso dalla stessa ASL e finanziato con risorse a valere sul Fondo Europeo “Rights, Equality and Citizenship Program – Call: REC.AG-2017”;
- il Garante con decisione n. 6 del 11/12/2017 ha aderito, in qualità di partner, al progetto “CONSCIOUS. An inter-systemic model for preventing reoffending by perpetrators guilty of sexual abuse and domestic violence” promosso e coordinato dalla ASL di Frosinone e finanziato con risorse a valere sul Fondo Europeo “Rights, Equality and Citizenship Program – Call: REC.AG-2017”;
- con nota ReE. Ares (2018) 2517186 15/05/2018 la Direzione Generale Giustizia e Consumatori della Commissione europea ha comunicato di aver ammesso a finanziamento il progetto “CONSCIOUS”, nell’ambito del “Rights, Equality and Citizenship Program” Call: REC.AG-2017;
- che in data 5/07/2018 la Asl di Frosinone e la Commissione Europea hanno sottoscritto il Grant Agreement n. 810588, che stabilisce la ripartizione del budget per singolo partner, in relazione alle attività di competenza;

Considerato che:

- il suddetto progetto, al fine di prevenire nuove violenze ai danni di donne e bambini e diminuire l’incidenza della recidiva nei casi di violenza, ha come obiettivo la sperimentazione di un modello integrato di trattamento e supporto intramurario dedicato a persone in regime detentivo per reati collegati a comportamenti violenti (sex offender e responsabili di maltrattamenti in famiglia);
- presso gli istituti penitenziari sono presenti detenuti che hanno commesso reati sessuali e di violenza di genere e, secondo la casistica internazionale, la recidiva per i predetti reati su detenuti non trattati è molto alta;
- il progetto Conscious prevede, azioni a diretta titolarità del Garante, per la cui realizzazione sono state previste risorse economiche pari ad euro 23.034,96 quale contributo del Fondo Europeo così come stabilito dal Consortium Agreement sottoscritto in data 9 ottobre 2018 tra l’Asl di Frosinone (Capofila del progetto) ed i singoli partners;
- tra le attività assegnate al Garante, è previsto, tra l’altro:
 - la predisposizione di un modello di valutazione dell’impatto socio-economico del progetto Conscious che dovrà svilupparsi attorno a tre principali tipi di costi: costi/benefici economici, prestazione di servizi, compresi quelli sanitari, legali, sociali e di assistenza specialistica e impatto personale (fisico ed emotivo) sulla vittima. Il rapporto dovrà fornire i resoconti delle indagini sulle metodologie in ciascuno di questi campi riscontrati nella letteratura di riferimento. Il progetto seguirà, come base, il modello definito dall’Istituto europeo per la parità di genere-team di violenza basata sul genere, che fornisce un calcolo dei costi nell’UE;
 - uno studio di fattibilità per l’adattamento del modello d’intervento proposto ad altri contesti a livello europeo: studio di fattibilità sulla trasferibilità del modello Conscious ad altri contesti a livello europeo. Grazie alla partnership con WWP European Network e alla cooperazione con l’European Forum for Restorative Justice, il progetto diffonderà lo studio ai pertinenti stakeholder istituzionali e non in diversi paesi, presentando il modello ed esplorando le possibilità per il suo trasferimento efficace in altri contesti internazionali

Preso atto che, nell’ambito della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, non sono disponibili le risorse tecnico-strumentali e le competenze professionali adeguate alla realizzazione dei due studi scientifici;

Ritenuto opportuno affidare la predisposizione delle attività suddette ad una Università o Ente di ricerca con l' idoneità giuridica e professionale adeguata;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche;

Visti in particolare, del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche:

- l' articolo 32, che disciplina le diverse fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici e, più puntualmente, il comma 2 in merito alla determinazione a contrarre e al contenuto della stessa;
- l' articolo 36, ai sensi del quale “.... *le stazioni appaltanti procedono all' affidamento di..... servizi.... di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a. *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....” (comma 2, lettera a);*

Viste le

- Linee Guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l' affidamento di appalti e concessioni», di cui alla deliberazione dell' Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) 26 ottobre 2016, n. 1096, aggiornate con deliberazione 11 ottobre 2017, n. 1007 della stessa ANAC;
- Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche, recanti «Procedure per l' affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», di cui alla deliberazione dell' ANAC 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con deliberazione 1 marzo 2018, n. 206 della stessa ANAC;

Considerato che per la realizzazione delle azioni a diretta titolarità sono previste le seguenti risorse economiche, come stabilito nel Grant Agreement n. 810588 del 5/07/2018:

- euro 23.034,96 quale contributo del Fondo Europeo, che saranno trasferite al Consiglio regionale del Lazio – Struttura di supporto al Garante con un atto della Asl di Frosinone, capofila del progetto;
- euro 5.758,74, quale cofinanziamento da parte del Garante, corrispondente al costo delle risorse umane impegnate per la realizzazione del progetto in argomento;

Preso atto che la Asl di Frosinone, ha già provveduto a trasferire l' 80% dell' importo previsto dal piano economico a favore del Garante, pari a €18.427,97 (diciottomilaquattrocentoventisette/97), ad inizio attività, così come previsto dagli articoli 5 e 16 del predetto Consortium Agreement del 9 ottobre 2018;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 170 del 04/03/2019 è stato confermato l' impegno complessivo di € 18.427,97 (diciottomilaquattrocentoventisette/97), assunto con determinazione n. 948 del 19/12/2018, sul Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2019, come di seguito indicato:

impegno n. 9	capitolo U00008, U.1.03.02.02.005	€ 4.343,01
impegno n. 16	capitolo U00014, U.1.03.02.10.001	€ 11.201,26
impegno n. 23	capitolo U00017, U.1.03.02.13.004	€ 2.883,70

Preso atto che nel budget di progetto è previsto un importo pari ad euro 16.960,00 per il personale impiegato per la realizzazione delle attività affidate al Garante, di cui € 11.201,26 per l' affidamento di incarichi libero professionali di studi ricerca e consulenza;

Valutato opportuno, a tal fine, avviare lo svolgimento di una indagine esplorativa del mercato diretta all' acquisizione di una manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata per affidare ad una Università o Ente di ricerca la predisposizione di un modello di valutazione dell' impatto socio-economico del progetto Conscious e di uno studio di fattibilità per l' adattamento del modello d' intervento proposto ad altri contesti a livello europeo;

Ritenuto, pertanto, in conformità con la richiamata normativa, di provvedere, dopo l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, alla scelta di una Università o Ente di formazione attraverso una procedura negoziata tesa all'affidamento diretto del servizio in argomento. Tale procedura, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si articola nei termini di seguito precisati:

- a) valore massimo complessivo stimato dell'affidamento: euro 11.201,26 (euro undicimiladuecentouno/26), inclusa l'IVA di legge;
- b) contenuti del servizio indicati nel paragrafo 3. del "Disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento", di seguito Disciplinare, accluso all'Allegato A alla presente determinazione concernente "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento della "Predisposizione di un modello di valutazione dell'impatto socio-economico del progetto Conscious e di uno studio di fattibilità per l'adattamento del modello d'intervento proposto ad altri contesti a livello europeo", ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche,
- c) scelta di una Università o Ente di ricerca: nei termini di cui al paragrafo 6. del Disciplinare;
- d) termine ultimo per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici interessati: entro e non oltre 10 giorni, successivi e consecutivi, alla pubblicazione dell'Allegato A alla presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", sottosezione di secondo livello "Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)" Avvisi;

Ritenuto, pertanto di nominare RUP della procedura di affidamento di cui trattasi Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale è nominata anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali" a essa relativi;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di avviare, successivamente allo svolgimento di una indagine esplorativa del mercato diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse, una procedura negoziata per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, della "Predisposizione di un modello di valutazione dell'impatto socio-economico del progetto Conscious e di uno studio di fattibilità per l'adattamento del modello d'intervento proposto ad altri contesti a livello europeo"
2. di approvare, ai fini di cui al punto 1.:
 - a) l'Allegato A alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, della "Predisposizione di un modello di valutazione dell'impatto socio-economico del progetto Conscious e di uno studio di fattibilità per l'adattamento del modello d'intervento proposto ad altri contesti a livello europeo"
 - b) il "Disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento", di seguito Disciplinare, accluso all'Allegato A alla presente determinazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la procedura di affidamento *de qua*, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si articola nei termini di seguito precisati:

- a) valore massimo stimato dell'affidamento: euro 11.201,26 (euro undicimiladuecentouno/26), IVA inclusa
- b) contenuti del Servizio: quelli puntualmente riportati nel paragrafo 3. del Disciplinare;
- c) scelta degli operatori economici: nei termini di cui al paragrafo 6. del Disciplinare;
- d) termine ultimo per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici interessati: entro e non oltre 10 giorni, successivi e consecutivi, alla pubblicazione dell'Allegato A alla presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", sottosezione di secondo livello "Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)"/"Avvisi" dell'home page del sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di stabilire che l'Amministrazione procede, ai sensi dell'articolo 36, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, alla verifica del possesso, da parte degli operatori aggiudicatari, dei requisiti specificamente stabiliti nella presente determinazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali verifiche;
 5. di dare atto che la spesa complessiva di euro 11.201,26 trova la copertura finanziaria sull'impegno n. 937 assunto con determinazione n. 948 del 19/12/2018 sul capitolo U00014, U.1.03.02.13.004 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, residui 2018, esercizio finanziario 2019;
 6. di nominare RUP della procedura di affidamento di cui trattasi Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, è nominata anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali" a essa relativi;
 7. di pubblicare la presente determinazione, l'Allegato A e il Disciplinare nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", sottosezione di secondo livello "Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)"/"Avvisi" dell'home page del sito istituzionale del Consiglio regionale

F.to Ing. Vincenzo Ialongo